

REGIA DELEGAZIONE
DELLA PROVINCIA DI MILANO.

Milano 1 Febbrajo 1816.

Ai Signori Podestà, e Sindaci

*E*ssendosi degnata S. M. I. e R. A. di nominarmi Regio Delegato per questa Provincia ne assumo oggi le Funzioni a norma degli ordini ricevuti da S. E. il Sig. Conte Governatore, e ne faccio colla presente la debita partecipazione. Non ignoro quanto considerevole sia l'amministrazione che mi viene affidata; conosco che nell'introduzione di nuovi sistemi si possono incontrare alcune difficoltà; avrei perciò ragione di essere esitante nel cimentar questo impegno se non ponessi una somma fiducia nelle cognizioni, e nello zelo di tutti que' Funzionarj, che debbono meco concorrere ad ordinare, e mantenere quell'andamento di pubblico servizio, che piacerà al Governo d'istituire. In tal circostanza mi è notabilmente grato il pormi in corrispondenza con Chi ha già date tante prove d'intelligenza, e d'attività nel disimpegno degli affari alle sue cure commessi. Nel mutuo nostro travaglio ci saranno di conforto la fondata speranza di cooperare al bene de' nostri Concittadini, la lusinga d'ottenere la superiore approvazione, e l'interna soddisfazione d'avere adempiuto ai nostri doveri.

Al pregio di attestare ai Signori Podestà, e Sindaci la mia più distinta stima.

IL REGIO DELEGATO

Legnano.

H. 19.

Gi. li 7. Febbraio 1916.